Scritto da Red.
Giovedì 25 Febbraio 2016 19:35



MERCOGLIANO – Presso l'auditorium di Mercogliano si è tenuto, ieri sera, l'incontro con Gianfranco Amato, presidente nazionale dei giuristi per la vita sul tema "Famiglia, libertà educativa ed ideologia Gender". Si è registrato il tutto esaurito con una sala gremita da circa 400 persone accorse per ascoltare e salutare il presidente di "Giuristi per la vita". Folto il parterre che ha visto la presenza del vescovo di Avellino Francesco Marino, del sindaco e della giunta comunale di Mercogliano, dell'ex consigliere regionale Francesco D'Ercole, dell'ex sindaco di Nusco Giuseppe De Mita.

Dopo il saluto di don Giuseppe Iasso, parroco di Mercogliano, ha introdotto i lavori Angelo Izzo, vicesindaco di Mercogliano, che ha espresso il suo ringraziamento per l'opera meritoria messa in campo da Gianfranco Amato e tutti gli altri animatori dei gruppi che hanno organizzato gli ultimi due family day.

È toccato, quindi, a Gianfranco Amato – si legge in un comunicato – procedere ad una lucida disamina di quelle che sono le dinamiche messe in campo da una incredibile dittatura massmediatica che, da un lato, afferma che la teoria gender non esiste, e, dall'altro, manipola in maniera sempre più spietata le coscienze delle giovani generazioni.

Grandissimo l'entusiasmo dei comitati "Difendiamo i nostri figli" e "Associazione dei genitori irpini" che hanno organizzato l'evento.

"È di significativa importanza – ha affermato Giuseppina Riggiola, presidente del Comitato Difendiamo i nostri Figli di Avellino – la presenza così numerosa di tanta gente comune che, senza alcun preconcetto, vuole conoscere argomenti che si vuol tenere volutamente nascosti, in particolare ai genitori".

Proprio ai genitori si rivolge Giovanni Colasante, responsabile dell'Associazione Genitori Irpini: "Da oggi ad Avellino c'è e ci sarà una voce fuori dal coro del pensiero unico. Chiedo ai genitori di Avellino di essere presenti, come faremo noi, all'incontro che si terrà il prossimo 29 febbraio presso il Teatro Gesualdo, al quale parteciperà il regista dell'opera "Fa'A'Fa'Fine, mi chiamo Alex e sono un dinosauro", chiaramente ispirata alla teoria del cosiddetto Gender Fluid. Noi genitori dobbiamo presidiare e chiedere il conto alle istituzioni che propongono dibattiti con una sola voce, dove non è prevista la possibilità di espressione a chi è portatore di un pensiero non conforme. La grande partecipazione di popolo di stasera ci fa capire che siamo sulla strada giusta".

{gallery}gender{/gallery}